

COMUNE DI CAMBIANO



Provincia di Torino

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO

ANNO 2017

A large, stylized handwritten mark or signature, possibly representing the number '2' or a similar symbol.

A handwritten signature, likely of an official, written in dark ink.

A seguito del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2002 - 2005 del Comparto Regioni - Enti Locali del 22/01/2004, del biennio economico 2004 - 2005 del 09/05/2006, del biennio economico 2006-2007 dell'11/04/2008 e del biennio economico 2008-2009 del 31/07/2009, la delegazione dell'Ente e la delegazione sindacale, hanno concordato l'ipotesi di contratto integrativo decentrato - parte economica 2017 nel testo sotto riportato.

LE PARTI

Dato atto dei vincoli previsti dall'art. 4 comma 5 del C.C.N.L. del 01/04/1999, laddove in particolare si prevede che i contratti decentrati integrativi non possono porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti, risultando nulle ed inapplicabili le clausole difformi.

Dato atto inoltre che, ai fini di stabilire corrette relazioni sindacali, si impegnano ad applicare gli istituti previsti dal titolo II del C.C.N.L. del 01/04/1999 e dall'art. 16 del C.C.N.L. del 31/03/1999.

Rilevata la necessità di definire la destinazione delle somme relative al costituito fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività secondo le modalità previste dall'art. 17 C.C.N.L. del 01/04/1999.

stipulano i seguenti istituti di contrattazione integrativa:



Art. 1) Campo di applicazione

Il presente contratto, si applica al personale dipendente dell'amministrazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato.

Art. 2) Tempi e procedure per la stipulazione del contratto collettivo integrativo

Gli effetti economici del presente contratto, salvo diversa indicazione, decorrono dal 01/01/2017 al 31/12/2017.

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo, mantenendo comunque in vigore, fino a nuovo accordo, il contratto collettivo decentrato integrativo vigente.

Art. 3) Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività e per le prestazioni di lavoro straordinario.

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione della Giunta n. 148 del 08/11/2017 ha definito gli indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica per le



trattative per la distribuzione ai dipendenti delle risorse di natura accessoria a partire dall'anno 2017.

In tal senso alla quantificazione delle risorse decentrate iniziali per l'anno 2017, si è provveduto con i seguenti atti:

- determinazione n. 125 del 22/05/2017 e successiva rideterminazione con determinazione n. 270 del 08/11/2017 (per la parte stabile e la parte variabile);
- deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 08/11/2017 con la quale è stata autorizzata l'iscrizione: dell' 1,2% del monte salari stabilito per l'anno 2007 (esclusa la quota riferita alla dirigenza), delle economie dell'anno 2016 e delle voci ai sensi dell'art. 15 comma 1 Lettera K, che analiticamente vengono riportate nell'Allegato "A".

Sulla integrazione di cui sopra è stato acquisito preventivamente il parere dell'OIV (certificazione ns. prot. n. 0006658 del 31/05/2017).

Dato atto che le risorse stabili e variabili sono state ridotte così come analiticamente rappresentate nell'Allegato "B" e precisamente:

- ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis secondo periodo della Legge 122/2010 della somma di € 718,28;
- ai sensi dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2005 della somma di € 321,72;
- ai sensi dell'art. 23 comma del Decreto Legislativo 75/2017 della somma di € 175,82;
- in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 23/11/2015 della somma di € 498,36.

Dato atto che è stato altresì determinato il Fondo straordinario ai sensi dell'Art. 14 comma 1 del CCNLL 01.04.1999 in € 7.977,40.

Pertanto il Fondo per l'anno 2017 è stato determinato, applicando i criteri dettati dall'art. 31 C.C.N.L. del 22 gennaio 2004 e art. 8 del C.C.N.L. del 11/04/2008, senza aumento delle risorse stabili così come meglio specificato nell'Allegato "A".

Art. 4) Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività:

RISORSE STABILI:

In conformità al disposto dell'art. 17 CCNL del 01/04/1999 e della Dichiarazione Congiunta n. 19 al CCNL del 22/01/2004, le risorse stabili come sopra determinate sono decurtate:

- ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis secondo periodo della Legge 122/2010 della somma di € 718,28;
- ai sensi dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2005 della somma di € 321,72;
- ai sensi dell'art. 23 comma del Decreto Legislativo 75/2017 della somma di € 175,82;
- in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 23/11/2015 della somma di € 498,36.

e pertanto quantificate in complessivi € 49.804,17.

Sono state destinate così come dettagliato nell' Allegato "C" e precisamente:

1. Indennità di comparto art. 33 comma 4 CCNL 22/01/2004 (carico fondo) €. 11.268,92
Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota "a") e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote "b" e "c").

Gli importi di cui alla lettera "a" ammontano ad un totale di €. 1.181,74 e gli importi di cui alle lettere "b" e "c" ad un totale di €. 12.450,66.

2. Risorse progressioni economiche orizzontali €. 29.113,70

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

3. Maneggio valori (econo e agenti contabili) art. 36 CCNL 14/09/2000) €. 1.200,00

Richiamato il testo del contratto siglato per l'anno 2016 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di maneggio valori:

"... Omissis".

Le parti arrivano ad un nuovo accordo per il riparto dell'indennità di maneggio valori dando atto che lo stesso, con decorrenza 01/01/2017, sarà così effettuato:

SOMME MANEGGIATE	INDENNITA' GIORNALIERA
da €. 1,00 a €. 2.500,00	€. 0,67
da €. 2.500,01 a €. 10.000,00	€. 1,10
oltre €. 10.000,01	€. 1,55

4. Specifiche responsabilità art. 17, comma 2 lettera I) del CCNL 1.4.1999 €. 600,00

Richiamato il testo del contratto siglato per l'anno 2004 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di specifiche responsabilità:

"... Omissis Particolari Responsabilità

E' l'indennità finalizzata a compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli Enti, e derivanti dalle qualifiche di:

- ufficiale di stato civile e anagrafe
- ufficiale elettorale
- responsabile dei tributi per quanto riguarda le responsabilità stabilite dalle leggi
- addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico

- formatori professionali
 - addetti ai servizi di protezione civile.
- Viene attribuita l'indennità annua di € 200,00 a:

- ufficiale di stato civile
 - ufficiale di anagrafe
 - ufficiale elettorale
- per un totale di € 600,00
... Omissis".

5. La restante quota di € 7.621,55 sarà utilizzata per il finanziamento degli istituti legati alla realizzazione degli obiettivi PEG/piano performance annuale, pertanto produttività generale art. 17 comma 2 lettera a) CCNL 01.04.1999.

Art. 5) Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività: RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili, determinate nella somma totale di €. 10.943,66 (Allegato "A") decurtata della somma di € 96,94 decurtazioni operate nel 2014 - cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) e comprensiva di:

- | | |
|---|-------------|
| - economie provenienti dal Fondo anno 2016 | €. 2.538,71 |
| - Integrazione art. 15 comma 1 lettera g) - Progettazione | €. 1.437,93 |

viene destinata a:

- a) ai sensi dell'art. 17 lett. g) C.C.N.L. del 01/04/1999: €. 1.437,93
per la corresponsione del premio di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; tale somma non è comprensiva degli oneri riflessi in quanto previsti negli appositi capitoli;
- b) ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett. e) C.C.N.L. del 01/04/1999: €. 720,00
per la corresponsione dell'indennità di rischio agli operai, in quanto tale indennità secondo la disciplina dell'art. 37 del C.C.N.L. 14/09/2000 è riconosciuta a coloro che svolgono le seguenti attività lavorative:
addetti al cimitero, alla manutenzione stradale, alla segnaletica, ai giardini, agli impianti elettrici e alla falegnameria; tale somma non è comprensiva degli oneri riflessi in quanto previsti negli appositi capitoli;
- c) ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera g) C.C.N.L. del 01/04/1999: €. 700,00
per la corresponsione delle quote spettanti ai dipendenti per rilevazione statistica (ISTAT).

B

Le risorse disponibili sulla parte variabile pari ad €. 8.085,73 (Allegato "C") sono destinate ad incentivare la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi ai sensi dell'art. 17 lett. A) C.C.N.L. del 01/04/1999. Le risorse destinate a tale incentivo saranno, comunque, determinate a consuntivo, a conclusione dell'erogazione delle indennità e dei compensi elencati in precedenza ivi comprese le destinazioni per le quali sono state utilizzate le risorse stabili.

Art. 6) Compensi per il miglioramento della produttività collettiva.

Il premio destinato a compensare i miglioramenti di efficacia ed efficienza nella gestione delle attività lavorative è erogato in forma di incentivo individuale, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi individuati dal funzionario Responsabile del Servizio.

La valutazione finale è espressa mediante apposite schede approvate dal Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 2004/2005 e s.m.i. per tutto il personale.

Gli incentivi sono erogati così come stabilito nel Contratto integrativo decentrato del 2004-2005.

Art. 7) Fondo straordinario

Il fondo per lo straordinario, utilizzabile a far data dal 01/01/2017, è confermato, come per i precedenti anni, nella misura di € 7.977,40 e, come previsto dalla normativa vigente, è utilizzato soltanto per fronteggiare situazioni straordinarie ed eccezionali.

Le risorse sono destinate alla liquidazione del lavoro straordinario effettivamente autorizzato ai dipendenti ed è stato attribuito con Determinazione n. 145 del 13/06/2017 a ciascun Responsabile di area/servizio. Le economie quantificate a consuntivo derivanti dal mancato utilizzo del fondo straordinario confluiranno nel fondo variabile dell'anno successivo.

Art. 8) Previdenza integrativa per la Polizia Municipale

L'amministrazione si è impegnata a favorire la piena attuazione al disposto dell'art. 17 CCNL del 22/01/2004 in materia di prestazioni assistenziali e previdenziali dell'area delle vigilanza prevedendo che € 2.000,00 al lordo di tutti gli oneri che graveranno sull'Ente delle risorse derivanti dal comma 1 dell'art. 208 del D.Lgs 295/92 siano destinate a tale finalità. Si richiama a tal fine la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 17/01/2017 relativa alla destinazione dei proventi ex art. 208 Cds e la deliberazione della Giunta Comunale n. 164 in data 09/12/2015 con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione dell'accordo integrativo per il personale della Polizia Municipale relativo alla previdenza complementare.

Art. 9) Eventuali riduzioni

L'ammontare delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 sarà eventualmente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio qualora non si provveda alla sostituzione dello stesso entro il 31/12/2017.

Art. 10) Procedure per la sottoscrizione

L'attività dei Revisori dei Conti, sulla base del DL 112/2008 e del decreto attuativo 15/2009, non si limita alla verifica della copertura degli oneri, ma ad un controllo complessivo del contenuto del contratto in modo che i costi derivanti dall'applicazione del



contratto siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'Ente e che sussistano le risorse necessarie per retribuire il personale.

A tal fine si prende atto delle verifiche effettuate dalla Ripartizione Servizi Finanziari che ha provveduto a redigere la relazione tecnico-contabile sullo schema e secondo le modalità previste dall' R.G.S.

Preso atto che il Revisore dei Conti, con verbale n. 22 del 19/12/2017, ns. prot. n. 0015417 del 19/12/2017, ha:

- espresso parere favorevole per l'approvazione dell'ipotesi di contratto decentrato per l'anno 2017 da parte della Giunta comunale;
- ha attestato parere favorevole sia sulla relazione tecnica che su quella illustrativa riguardante l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017;
- ha attestato la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro del personale del Comune di Cambiano relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2017.

A tal fine, l'accordo decentrato integrativo annuale verrà inviato all'A.R.A.N. entro 5 giorni dalla definitiva sottoscrizione con le modalità attualmente vigenti.

Il presente CCDI verrà pubblicato all'Albo Pretorio per la pubblicità dichiarativa e per la mera efficacia probatoria e ai sensi dell'art.67 comma 11 della legge 133/2008 sul proprio sito Internet. Esso ha valore di legge tra le parti stipulanti. Gli uffici ed i servizi preposti attueranno le decisioni delle parti definite nel CCDI economico 2017 senza ulteriori autorizzazioni della Giunta, previa verifica e perfezionamento degli atti, essendo il contratto immediatamente eseguibile dopo la stipula.

La tabelle che seguono e che sono parte integrante e sostanziale del presente accordo dimostrano in maniera analitica le voci che intervengono nella costituzione e nell'utilizzo delle risorse disponibili per il Fondo per Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017.

Richiamata a tal fine la deliberazione della Giunta Comunale n 177 in data 20/12/2017 con la quale è stato autorizzato il presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva del CCID 2016 - Accordo integrativo decentrato a livello locale "economico" 2016.

ALLEGATI:

Costituzione ed utilizzo del Fondo 2017 (Allegati "A", "B" e "C")

Letto, confermato, sottoscritto: 21 DIC. 2017



La delegazione di parte pubblica:



Costituzione
RIDETERMINAZIONE

ALLEGATO A

	Preventivo 2017
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse storiche	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004 (A)	38.086,89
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	3.396,25
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	2.738,91
Art. 4 c. 1 CCNL 9.5.2006	3.061,57
Art. 8 c. 2 CCNL 11.4.2008	3.956,41
Totale incrementi contrattuali consolidati (a)	13.153,14
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001 - RIA	1.856,60
Dichiarazione congiunta n.14 del CCNL 22.1.2004 e n.1 del CCNL 31.7.2009	2.514,25
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)	4.370,85
DECURTAZIONI - a detrarre	
Decurtazione ATA. Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	2.303,17
Altre risorse	1.952,86
Totale decurtazioni parte stabile (c)	4.256,03
I - TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)	€ 51.354,85

Costituzione
RIDETERMINAZIONE

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 ICI	0,00
Art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 - Proiezioni (Art. 18 legge 109/1994 e ss.mm.ii. - D.Lgs. 163/2006 art. 92)	1.437,93
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	6.430,52
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	7.868,45
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 Compensi ISTAT	700,00
Risparmi Fondo Anno Precedente	1.994,63
Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	544,08
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	3.238,71
II - TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	€ 11.107,16
III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)	€ 62.462,01



Costituzione
RIDETERMINAZIONE

DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI	
Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010	
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	€ 718,28
Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	€ 321,72
Decurtazioni per rispetto limite	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	€ 175,82
Altre decurtazioni una tantum	
Detrazione applicata Giunta Comunale n. 138 del 23.11.2015 saldo terza rata (i)	€ 498,36
IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (I+d-f-g-h-i)	€ 57.509,12
V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e)	€ 60.747,83
DI CUI FONDO STABILE	€ 49.804,17
DI CUI FONDO VARIABILE	€ 10.943,66

FONDO STRAORDINARIO - Art. 14 c. 1 CCNL 1.4.1999	
Fondo straordinario stanziato	€ 7.977,40
Fondo straordinario erogato	

Two handwritten signatures in black ink are located in the bottom right corner of the page. The top signature is larger and more stylized, while the bottom one is smaller and more compact.

Dati utili fondo
DECURTAZIONI 2017

ALLEGATO B	
INFORMAZIONI UTILI PER CALCOLARE LE DECURTAZIONI	
ANNO 2016	
FONDO STABILE 2016	51.116,98
FONDO VARIABILE 2016 sottoposto al limite	7.930,52
Decurtazioni parte stabile ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis secondo periodo L. 122/2010 (decurtazione operata nel 2014)	€ 621,34
Decurtazioni parte variabile ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis secondo periodo L. 122/2010 (decurtazione operata nel 2014)	€ 98,04
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	€ 278,51
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	€ 43,21
TOTALE FONDO STABILE 2016 DOPO LE DECURTAZIONI OPERATE NEL PERIODO 2011/2014 E NEL 2016	€ 50.217,11
TOTALE FONDO VARIABILE 2016 sottoposto al limite DOPO LE DECURTAZIONI OPERATE NEL PERIODO 2011/2014 E NEL 2016	€ 7.790,37
TOTALE FONDO 2016 DECURTATO PER RISPETTO LIMITE	€ 58.007,48
ANNO CORRENTE	
TOTALE RISORSE FISSE DELL'ANNO AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA DOPO LE DECURTAZIONI OPERATE NEL PERIODO 2011/2014 E NEL 2016	€ 50.455,00
TOTALE RISORSE VARIABILI DOPO LE DECURTAZIONI OPERATE NEL PERIODO 2011/2014 E NEL 2016	€ 7.728,30
TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE 2015	€ 58.183,30
DECURTAZIONE DOVUTA SULLE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA PER RISPETTO LIMITE	€ 152,47
DECURTAZIONE DOVUTA SULLE RISORSE VARIABILI PER RISPETTO LIMITE	€ 23,35
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ DOPO LA DECURTAZIONE PER RISPETTO LIMITE	€ 50.302,53
TOTALE VOCI VARIABILI DOPO LA DECURTAZIONE PER RISPETTO LIMITE	€ 7.704,95
TOTALE RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI	€ 58.007,48
TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE	€ 61.248,19
TOTALE RISORSE VARIABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO	€ 10.943,66
TOTALE RISORSE STABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO	€ 50.302,53

Utilizzo
ANNO 2017 PREVENTIVO

ALLEGATO C	
UTILIZZO FONDO	
2017	
V- TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (B+C)	60.747,83
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA DOPO LE DECURTAZIONI (B)	49.804,17
TOTALE RISORSE VARIABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO (C)	10.943,66

UTILIZZO FONDO PARTE STABILE	
	PREVENTIVO
Progressioni economiche STORICHE	29.113,70
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	11.268,92
Totale utilizzo risorse stabili (D)	40.382,62
SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (E=B-D)	9.421,55
Totale utilizzo progressioni	

UTILIZZO FONDO RISORSE VINCOLATE (LETT. K)	
Lettera k) primo comma art. 15 - PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.Lgs. 12 aprile 2006, N. 16 (SU VARIABILE)	1.437,93
Lettera K) primo comma art.15 Rif: ISTAT (SU VARIABILE)	700,00
Quota recupero somme Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter	
Totale utilizzo risorse vincolate (lett. k) - (F)	2.137,93

DESTINAZIONI DA REGOLARE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	
rischio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno (SU VARIABILE)	720,00
maneggio valori specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno (SU STABILE)	1.200,00
specifiche responsabilità contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2 lett. i CCNL 1.4.1999) (SU STABILE)	600,00
Totale utilizzo altre indennità (H)	2.520,00
VI - TOTALE GENERALE UTILIZZO (D+F+G+H)	45.040,55

VII- RISORSE ANCORA DISPONIBILI A SEGUITO DI UTILIZZO (V-VI)	15.707,28
---	------------------

Risorse STABILI ancora disponibili tolte tutte le indennità (B- produttività e altri utilizzi)	7.621,55
Risorse VARIABILI ancora disponibili tolte tutte le indennità (B- produttività e altri utilizzi)	8.085,73

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Prot 15/03/2017

CONTRATTO INTEGRATIVO
ANNO 2017

Comune di Cambiano
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	15.11.2017 Delegazione Trattante Pre intesa 07.12.2017	
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2017 – 31 DICEMBRE 2017	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta):</p> <p>CAPO BARBARA – Presidente SMERIGLIO SUSANNA - Componente COPPOLA GIUSEPPE - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>R.S.U.:</p> <p>Signora ZULLO MARIA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL CRISTOFARI Fausto SIND. CISL FP SIND. UIL FPL BALLURIO –TEIT Giacomino SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p>	
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Cambiano</i>	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto	
Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione	È stata acquisita la certificazione preventiva del Nucleo Indipendente di Valutazione interno ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici ALLEGATO 1

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali	della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance 2017 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera della Giunta Comunale n. 41 del 01.03.2017</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera del Giunta Comunale n. 23 del 30/01/2017.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.</p> <p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.</p>
Eventuali osservazioni:		

***Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2017 già con la determina di costituzione del Fondo n. 125 del 22.05.2017 successivamente rideterminata e integrata con determinazione n. 270 del 08.11.2017 il Responsabile del Servizio finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 40.382,62, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2017 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno:*

1. Indennità di rischio (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 720,00

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2015 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di rischio:

“omissis “”

- a) ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett. e) C.C.N.L. del 01/04/1999:
€. 720,00 per la corresponsione dell'indennità di rischio agli operai, in quanto tale indennità secondo la disciplina dell'art. 37 del C.C.N.L. 14/09/2000 è riconosciuta a coloro che svolgono le seguenti attività lavorative:

addetti al cimitero, alla manutenzione stradale, alla segnaletica, ai giardini, agli impianti elettrici e alla falegnameria;

tale somma non è comprensiva degli oneri riflessi in quanto previsti negli appositi capitoli;”

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

Art. 37 CCNL 14.9.2000

1. Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente.

2. Ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un' indennità mensile di L.40.000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.

3. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti alla data del 30.6.2000.

Art. 41 CCNL 22.1.2004

1. La misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è rideterminata in € 30 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003.

2. Indennità di maneggio valori (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 1.200,00

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2017 con il quale sono stati modificati e ridefiniti i criteri di attribuzione dell'indennità di maneggio valori:

Proposta tabella nuove fasce:

FASCE		INDENNITA' GIORNALIERA
A	DA € 1,00 A € 2.500,00	0,67
B	DA € 2.500,01 A 10.000,00	1,1
C	DA 10.000,01 IN POI	1,55

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

Art. 36 CCNL 14.9.2000

1. Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi di tale indennità, stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata, possono variare da un minimo di L. 1000 a un massimo di L.3000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.

2. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1.

3. Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett I. CCNL 01/04/99 come modificato dall'art. 36, c.2, CCNL 22/01/04) € 600,00

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2004 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di specifiche responsabilità :

Omissis”

”Particolari Responsabilità

E' l'indennità finalizzata a compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli Enti, e derivanti dalle qualifiche di:

- ufficiale di stato civile e anagrafe
- ufficiale elettorale
- responsabile dei tributi per quanto riguarda le responsabilità stabilite dalle leggi
- addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico
- formatori professionali
- ufficiale giudiziario con responsabilità attribuite ai messi notificatori
- addetti ai servizi di protezione civile.

Viene attribuita l'indennità annua di € 200,00 a:

- ufficiale di stato civile
 - ufficiale di anagrafe
 - ufficiale elettorale
- per un totale di € 600,00

La semplice attribuzione di responsabile di procedimento ad addetti di categoria C e D non dà titolo alla indennità in quanto l'attività procedimentale è ricompresa nelle attività dovute, come da declaratoria allegato A) del CCNL 31.3.99.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 36 c.2 CCNL 22.1.2004 (che ha introdotto l'art. 17 comma 2 lett. i CCNL 1.4.1999)

2. All'art. 17, comma 2, è aggiunta la seguente lettera:

i) Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.

4. Incentivazione funzioni tecniche (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 1.437,93

- ai sensi dell'art. 15 comma 1 let. K CCNL 1.4.1999, le somme destinate ai cosiddetti incentivi per funzioni tecniche D.lgs 50/2016 e s.m.i per € 1.437,93 riferito alle seguenti opere in corso di realizzazione ed esigibili entro il 31.12.2017:

<u>PREVISTE IN ATTESA</u>	
<u>REGOLAMENTO</u>	PREVISTO 2%
LAVORI DI CREAZIONE PERCORSO PEDONALE VICOLO GIARDINI, PIAZZA FARMACIA	€ 926,78
LAVORI PIAZZA VITTORIO VENETO	€ 767,56
SPOGLIATOIO VIGILI MAGAZZINO C.LE	€ 208,04
Totale	€ 1.902,38
IMPONIBILE	€ 1.437,93
ONERI	€ 342,23
IRAP	€ 122,22
	€ 1.902,38

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. 3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ((ai sensi del comma 2 e')) ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche ((indicate al comma 2)) nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale

5. Incentivazione specifiche attività - ISTAT (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 700,00

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

Art. 14 comma 5 CCNL 1.4.1999

5. *E' consentita la corresponsione da parte dell'ISTAT e di altri Enti od Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro.*

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	29.113,70
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	11.268,92
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	40.382,62
Rischio	720,00
Maneggio valori	1.200,00
Specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i	600,00
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	2.520,00
Lettera k) primo comma art. 15 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	1.437,93
Lettera K) primo comma art.15 RIF - ISTAT	700,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	2.137,93
TOTALE UTILIZZO FONDO	45.040,55

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI relativo all'anno 2004 - 2005 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dell'indennità di rischio, Turno, specifiche responsabilità, progressioni economiche orizzontali.

CCDI relativo all'anno 2010 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dell'indennità di maneggio valori;

1. Progressioni economiche orizzontali STORICHE (*art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999*) € 29.113,70.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Nel corso dell'anno 2017 la Giunta Comunale n. 41 del 01.03.2017 ha approvato il Piano esecutivo di gestione e il Piano delle performance per l'anno 2017 coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi .

L'organo di valutazione ha Verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del Dlgs. 150/09. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2017 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2017. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 41 del 01.03.2017 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2017. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione in data 19/04/2017.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La Giunta Comunale con Delibera n. 148 del 08/11/2017 con oggetto **"PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA"** ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, nel rispetto del limite dell'anno 2010 e finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2017 unitamente al Piano della Performance approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 41 del 01.03.2017 in merito a:

1. Nuovo applicativo SUAP – Servizio segreteria
2. Conclusione rimborso ICI Aree edificabili – Servizio Finanziario
3. Istruttoria di pratiche di agibilità anni precedenti – servizio Urbanistica
4. Programma Enercloud - Servizio tecnico opere pubbliche
5. Riorganizzazione archivio cartaceo ufficio – servizio Polizia Locale

L'importo previsto è pari a € 6.430,52 *che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse potranno essere inserite solo in presenza del preventivo accertamento da parte dell'Organo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999*

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

1. La Delegazione trattante ha precisato in accordo con la proposta della amministrazione Comunale che si è proposto di lasciare le risorse stabili ancora disponibili per il finanziamento dei compensi delle produttività individuale in quanto a decorrere dal 01/01/2018 si intende istituire nuovamente il servizio di turnazione della Polizia Locale.
2. Le scriventi OO.SS hanno sottoscritto la pre intesa pur ribadendo la propria contrarietà all'inserimento della quota relativa agli incentivi spettanti ai tecnici all'interno del fondo per la contrattazione ed alla loro considerazione nell'ambito del tetto fissato sul Fondo 2016.”

RELAZIONE
TECNICO- FINANZIARIA

*\Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione
integrativa*

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2017 ha seguito il seguente iter:

- Determina n. 125 del 22.05.2017 ad oggetto " Costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017";
- Determina n. 270 del 08/11/2017 ad oggetto " Costituzione fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017. Rideterminazione (D.Lgs. 75 del 25/05/2017)
- Delibera n. 270 del 08/11/2017 ad oggetto " Personale non dirigente. fondo risorse decentrate per l'anno 2017. direttive per la contrattazione decentrata integrativa 2017".
- Verbale n. 1 del 15.11.2017 della Delegazione Trattante

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2017 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	38.086,89
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	3.396,25
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	2.738,91
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	3.061,57
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	3.956,41
Totale incrementi contrattuali consolidati	13.153,14
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	1.856,60
Dichiarazione congiunta n° 14 del CCNL 22.1.2004 e n° 1 del CCNL 31.7.2009	2.514,25
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	4.370,85
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	55.610,88

**La dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 (biennio economico 2004/2005) e n. 4 del CCNL 9/5/2006 e n. 1 del CCNL 31/07/2009 prevedono per l'anno 2004, 2006 e 2009 che:

“...l’importo stipendiale riconosciuto a favore del personale dipendente collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all’importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall’esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, anch’esso a carico del bilancio dell’Ente”. L’Ufficio Ragioneria ha predisposto l’importo di cui sopra che dovrà essere finanziato con risorse di bilancio, non dovendo intaccare il fondo produttività (oltre alle cifre provenienti dagli aumenti del CCNL precedenti). Analogamente, i CCNL 2006, 2008 prevedevano tale disposizione. Si tenga presente che le istruzioni per la compilazione del conto annuale del personale, relative al monitoraggio del contratto integrativo decentrato, prevedono, tra le voci di entrata, un rigo apposito che evidenzia tale importo, necessario alla copertura della quota rideterminata delle progressioni economiche orizzontali, conseguenti ai benefici economici previsti dai CCNL. Tale importo dovrà essere inserito per il pareggio con la parte uscita, considerato che la voce di utilizzo per le c.d. “progressioni” deve essere decurtata nell’importo complessivo. Si consideri altresì che la voce “progressioni”, pur essendo finanziata dal fondo risorse decentrate, deve essere immediatamente erogata nella busta paga, costituendo una voce “fissa” dello stipendio del dipendente, per quanto separatamente rilevata. Risulta pertanto estremamente laborioso procedere alla suddivisione contabile di tali importi. Pertanto le soluzioni possono essere le seguenti:

1) Separare contabilmente gli importi nella quota per progressioni a carico del bilancio e a carico del fondo; far transitare dal fondo la sola quota a carico dello stesso, procedendo al ricalcolo, a consuntivo, delle quote effettivamente erogate.

2) Far transitare dal fondo, nella parte entrata la differenza calcolata per tale voce e procedere, in uscita, alla decurtazione della somma totale (a carico del fondo e a carico del bilancio).

Si ritiene che la soluzione prospettata al punto 1) risulti estremamente laboriosa mentre la soluzione di cui al punto 2) mostri una maggiore coerenza contabile, in quanto permette di evidenziare e di avere sempre a disposizione il dato che dovrà successivamente essere indicato nel Conto annuale. Tale metodo è stato scelto fin da principio in questo Ente e ne viene lasciata traccia nel prospetto di costituzione del fondo alle voci “Dichiarazione congiunta.(incremento valore per nuovo importo progressioni)”, in corrispondenza degli incrementi di ogni CCNL.

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all’art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 – ICI	0,00
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	6.430,52
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	1.437,93
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	7.868,45
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Compensi ISTAT	700,00
Risp. Fondo Anno Precedente	1.994,63
Risp. Straordinario Anno Precedente	544,08
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	3.238,71
TOTALE RISORSE VARIABILI	11.107,16

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione ATA	2.303,17
ALTRE RISORSE	1.952,86
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	621,34
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	278,51
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	152,47
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	5.308,35

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	96,94
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	43,21
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	23,35
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	163,50

TOTALE DECURTAZIONI	5.471,85
----------------------------	-----------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2017.

Come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € **718,28**.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente).

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."

Nell'anno 2016 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a € **321,72**

Infine in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 23/11/2017 è necessario applicare la decurtazione di € **498,36** sulla parte stabile del Fondo

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2017 al netto delle decurtazioni è pari ad € 58.007,48.

Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	55.610,88
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	5.308,35
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	50.302,53
TOTALE Risorse variabili (C)	11.107,16
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	163,50
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	10.943,66
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	61.246,19

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 1.181,74 , gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 11.268,92 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi “cristallizzati”, sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004) pari a € 2.514,25.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2017 con la determina di costituzione del Fondo n. 125 del 22.05.2017 e la successiva rideterminazione n. 270 del 08/11/2017 ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre*, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2017
Progressioni economiche STORICHE	29.113,70
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	11.268,92
Totale utilizzo risorse stabili	40.382,62
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	40.382,62

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2017
rischio	720,00
maneggio valori	1.200,00
indennità specifiche responsabilità (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999)	600,00
Lettera k) primo comma art. 15 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	1.437,93
Lettera K) primo comma art.15 RIF – ISTAT	700,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	4.657,93

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 15.707,28 di cui

Risorse STABILI ancora disponibili tolte tutte le indennità (B- produttività e altri utilizzi)	7.621,55
Risorse VARIABILI ancora disponibili tolte tutte le indennità (B- produttività e altri utilizzi)	8.085,73

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	40.382,62	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	4.657,93	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	45.040,55	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	15.707,28	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 1.181,74 , gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 11.268,92 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004) e corrisponde a € 2.514,25

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) sono completamente finanziate dalle risorse stabili

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2017 (A)	Fondo 2016 (B)	Diff A-B	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	38.086,89	38.086,89		
Incrementi contrattuali				
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	6.135,16	6.135,16		
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	3.061,57	3.061,57		
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	3.956,41	3.956,41		
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	1.856,60	1.618,71	237,89	
Dichiarazione congiunta n° 14 del Ccnl 02-05, n. 1 del Ccnl 08-09 (incremento progressioni economiche orizzontali)	2.514,25	2.514,25		
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	55.610,88	55.372,99	237,89	

Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte al limite				
Lettera k) 1° comma art. 15 ICI (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	0,00	700,00	-700,00	
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (1,2% m salari 1997)	6.430,52	6.430,52		
Lettera k) primo comma art. 15 FUNZIONI TECNICHE (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	1.437,93	950,37	487,56	
Poste variabili non sottoposte al limite				
Lettera k) primo comma art. 15 ISTAT (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	700,00		700	
Economie Fondo anno precedente	1.994,63	1.008,37	986,26	
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01)	544,08	716,76	- 172,68	
Totale risorse variabili	11.107,16	9.806,02	1.301,14	

Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	718,28	718,28		
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	321,72	321,72		
Decurtazione per rispetto limite 2016	175,82		175,82	-
Altre decurtazioni del fondo	4.256,03	4.256,03	-	-
Decurtazione pro quota 2015-2016-2017	498,36	498,36	0,00	
Totale decurtazioni del fondo	5.970,21	5.794,39	- 175,82	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	55.610,88	55.372,99	237,89	
Risorse variabili	11.107,16	9.806,02	1.301,14	
Decurtazioni	5.970,21	5.794,39	- 175,82	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	60.747,83	59.384,62	1.363,21	
Voci di spesa non sottoposte al limite	3.238,71	1.725,13	1.513,58	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione escluse voci non sottoposte al limite di Spesa	57.509,12	57.659,49	-147,37	

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2017 (A)	Fondo 2016 (B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
progressioni economiche STORICHE	29.113,70	32.389,83	-3.276,13
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	11.268,92	12.229,43	-960,51
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	40.382,62	44.619,26	-4.236,64
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
rischio	720,00	720,00	
maneggio valori	1.200,00	1.000,00	200
specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett. I	600,00	600,00	
Lettera k) primo comma art. 15 FUNZIONI TECNICHE <i>RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50</i>	1.437,93	950,37	487,56
Lettera K) primo comma art.15 <i>RIF – ISTAT</i>	700,00		700,00
Lettera K) primo comma art.15 <i>RIF – ici</i>		700,00	-700,00
Produttività collettiva	15.707,28	10.794,99	4.912,29
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	20.365,21	14.765,36	5.599,85
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare			
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare			

Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	40.382,62	44.619,26	-4.236,64
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	20.365,21	14.765,36	5.599,85
(eventuali) destinazioni ancora da regolare			
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	60.747,83	59.384,62	1.363,21

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2017;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2017 come segue:
- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata:
 - al cap. 322.02 ad oggetto " Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (Ex trattamento accessorio) del bilancio 2017 gestione competenza e residui (Fpv.) Int. 01.11-1.01.01.01.
 - al cap. 322.05 ad oggetto " Oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi obbligatori a carico Ente) del bilancio 2017 gestione competenza e residui (Fpv.) Int. 01.11-1.01.02.01.
 - al cap. 350,01 ad oggetto "Imposta regionale sulle attività produttive del bilancio 2017 gestione competenza e residui (Fpv.) Int. 01.11-1.02.01.01.
 - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 1.055.790,24

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2017 prevista inizialmente a bilancio è pari ad € 1.076.788,00 di cui al netto delle spese rimborsate € 1.000.872,00.

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2017, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre che:

- il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 58.007,48 (Anno precedente per rispetto limite 2015 ovvero fondo anno 2016 meno la decurtazione per superamento limiti 2015)
- Il fondo per l'anno 2017 è pari ad € 58.007,48.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2017, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017.

La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2017, approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 30.01.2017 esecutiva.

Lente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 125 del 22.05.2017 e successiva determinazione n. 270 del 08.11.2017 oltre agli oneri previdenziali e li'Irap a carico Ente sono impegnate come segue:

- al cap. 322.02 ad oggetto “ Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (Ex trattamento accessorio) del bilancio 2017 gestione competenza e residui (Fpv.) Int. 01.11-1.01.01.01.
- al cap. 322.05 ad oggetto “ Oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi obbligatori a carico Ente) del bilancio 2017 gestione competenza e residui (Fpv.) Int. 01.11-1.01.02.01.
- al cap. 350,01 ad oggetto “Imposta regionale sulle attività produttive del bilancio 2017 gestione competenza e residui (Fpv.) Int. 01.11-1.02.01.01.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 7.977,40 parzialmente liquidata per € 6.521,44 alla data della sottoscrizione della presente relazione.

Cambiano, 13/12/2018



RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(SMERIGLIO Dott.ssa Susanna)



IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Considerato che è in fase di istruttoria la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017;

Visto l'art. 15 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali dell'1.4.1999 e successive modificazioni ed integrazione, il quale prevede che presso ciascun Ente, sono annualmente destinate risorse all'attuazione della nuova classificazione del personale nonché a sostenere iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Preso atto in particolare:

- del comma 2 che prevede la possibilità per gli enti, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, di integrare annualmente le risorse economiche di cui al fondo per lo sviluppo delle risorse umane, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

che il successivo comma 4 dell'art. 15 condiziona tali incrementi del fondo al previo accertamento, da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e miglioramento;

Vista la deliberazione consiliare n. del 31.01.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 ed i relativi allegati nonché le successive variazioni;;

Preso atto che il Comune di Cambiano:

- non si trova in stato di dissesto, nè versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui agli articoli 242 e 244 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ha rispettato le disposizioni del equilibri di finanza pubblica per l'anno 2016, come risulta da apposita certificazione agli atti d'ufficio;
- il Bilancio di previsione per l'anno 2017 è stato predisposto nel rispetto degli obiettivi del saldo di finanza pubblica
- nell'anno 2016, confermando quanto già accaduto negli anni precedenti, l'Ente ha rispettato i limiti di spesa in materia di personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 e successive modificazioni, nel rigoroso rispetto delle modalità e condizioni dettate, in materia, dai competenti Ministeri, da molteplici pareri di diverse sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, nonché dai diversi pareri espressi dalla Corte dei Conti in Sezione delle Autonomie;

Dato atto che è necessario procedere alla certificazione di idoneità degli obiettivi, in coerenza con i criteri espressi dall'articolo 5 comma 2 Dlgs 159/09.

CERTIFICA

la disponibilità del bilancio all'integrazione per l'anno 2017 delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 15 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali dell'1.4.1999.

Tale somma quantificata in € 6.430,52 sarà finalizzata a gli obiettivi come definiti dal Piano delle performance 2017 in particolare :

1. Nuovo applicativo SUAP - Servizio Segreteria
2. Conclusione rimborsi ICI Aree edificabili - Servizio Finanziario
3. Istruttoria di pratiche di agibilità anni precedenti - Servizio urbanistica
4. Programma Enercloud - Servizio tecnico OO.PP
5. Riorganizzazione archivio cartaceo ufficio - Servizio Polizia locale

Invita la Giunta Comunale a prevedere tali risorse in uno specifico atto di indirizzo alla delegazione trattante per l'anno 2017, così come previsto dal CCNL 1.4.1999.

Le somme predette potranno essere rese disponibili solo in fase di consuntivazione e certificazione di tale Nucleo.

Cambiano, 30/5/2017

Il nucleo di valutazione
(IPPOLITO Dott.re Adriano)



COMUNE DI CAMBIANO
(Provincia di Torino)

COMUNE DI CAMBIANO
N. prot. 0015417/2017

Il Revisore dei conti

Data 19/12/2017

Tit. 04 Cl. 02 Sc.



Verbale n. 22 del 19/12/2017

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore 8,00 presso lo studio del Rag. Vincenzo CORRADO, nominato in data 28 novembre 2014 con la deliberazione consiliare n. 49 - dichiarata immediatamente esecutiva - a Revisore dei Conti per il triennio 1/1/2015 - 31/12/2017, ha preso in esame la relazione illustrativa e tecnico finanziaria sull'ipotesi di contratto decentrato integrativo anno 2017 sottoscritto dalla Delegazione trattante in data 15 novembre 2017, per il rilascio del relativo parere.

CONSIDERATO che:

- 1) l'art. 48, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa è effettuato dal Collegio dei revisori dei conti;
- 2) l'art. 5 comma 3, del CCNL 1 aprile 1999 come modificato dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004 individua nel Revisore l'organo competente ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi;
- 3) è stata accertata la disponibilità di bilancio delle somme indicate e create attraverso processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività.
- 4) il parere del revisore attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (ovvero la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
- 5) detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

VISTI:

- a) la relazione illustrativa e tecnico finanziaria del 13.12.2017, relativa all' utilizzo di risorse decentrate relative all'anno 2017 dell'Ente;
- b) l'art. 5 comma 3, del CCNL 1 aprile 1999 come modificato dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004, e dall'art. 40, comma 3-sexies e dall'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, relativamente al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e vista anche la circolare n. 25 del MINISTERO DELLE FINANANZE (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico) circolare del 19 luglio 2012, avente ad Oggetto: Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi;
- c) l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del comune di Cambiano per l'anno 2017, sottoscritta dalle delegazioni di parte pubblica e dai rappresentanti territoriali di comparto OO.SS in data 15 novembre 2017;

c) la determinazione di costituzione del fondo n. 125 del 22/5/2017 integrata con la successiva determinazione n. 270 dell'8/11/2017, assunte dal Responsabile Finanziario Dr.ssa Susanna SMERIGLIO;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa e che la relazione illustrativa e tecnico - finanziaria sul contratto collettivo decentrato integrativo risulta conforme alla circolare n. 25 del **MINISTERO DELLE FINANANZE** (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico) circolare del 19 luglio 2012, avente ad Oggetto: Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi sull'intesa preliminare.

RISCONTRATA la correttezza degli atti e documenti presentati;

IL REVISORE

Esprime parere favorevole per l'approvazione dell'ipotesi di contratto decentrato per l'anno 2017 da parte della Giunta Comunale.

Attesta parere favorevole sia sulla relazione tecnica che su quella illustrativa riguardante l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017 quantificate in complessive € 60.747,83, come rappresentate nell'allegata relazione del 13.12.2017 unitamente all'ipotesi di contratto firmata in data 15.11.2017.

Attesta inoltre la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro del personale del Comune di CAMBIANO relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2017.

Raccomanda, in merito alla procedura di erogazione dei fondi, la puntuale verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Rag. Vincenzo CORRADO

